



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA'E DELLA RICERCA
I.C. VIA GIULIANO DA SANGALLO
Via Giuliano da Sangallo, 11 - 00121 Roma
Tel. 06.5691345

mail rmic8fk007@istruzione.it pec rmic8fk007@pec.istruzione.it

Cod. Mecc.RMIC8FK007 Cod. Fisc. 97197600584

DALL'ORTO ALLA TAVOLA (2 MODULI)

OBIETTIVI DIDATTICO FORMATIVI

- Saper riconoscere il valore delle diversità e riconoscere i vincoli che ne derivano
- Saper osservare la realtà in modo sistemico ed integrato

CONTENUTI

- La biodiversità alla base della varietà alimentare
- La diversità culturale alla base delle diverse abitudini alimentari dei popoli
- Le relazioni tra diversità alimentare e territorio
- Le relazioni uomo-natura-salute
- Correlazione tra le proprie scelte alimentari e la sostenibilità
- Correlazione tra salute e alimentazione sostenibile
- Relazione tra uso efficiente delle risorse, alimentazione e propri comportamenti
- L'orto a scuola

METODOLOGIE

Saranno privilegiate metodologie di apprendimento attivo, attraverso attività laboratoriali e la sperimentazione diretta dei processi biologici ed ecologici. Ci si avvarrà della LIM, del laboratorio informatico, ma anche del giardino della scuola, ove realizzare un orto per registrare in modo concreto i cambiamenti legati alla stagionalità. Le attività condotte all'aperto consentiranno un'interpretazione naturalistica mentre le attività condotte con modalità cooperative learning solleciterà il gruppo a collaborare per sviluppare competenze relative alla valutazione delle proprie abitudini alimentari. Si utilizzerà il metodo investigativo e la ricerca sperimentale, sia quella connessa al metodo ipotetico deduttivo, sia quella legata al metodo euristico-partecipativo. In questo modo, le attività laboratoriali, attraverso l'attivazione del problem-solving, permetterà di focalizzare l'attenzione sui processi e sulle correlazioni tra uomo e ambiente.

RISULTATI ATTESI

Il progetto vuole promuovere l'educazione alla salute, facendo conoscere i principi di una sana e corretta alimentazione. Le attività consentiranno agli alunni di confrontare e valutare le proprie abitudini alimentari in funzione dei concetti di sostenibilità e di varietà.

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Saranno previsti due tempi di verifica:

a) Quello iniziale, volto ad accertare il grado di consapevolezza degli alunni sui temi:

- personali abitudini alimentari
- conoscenza della provenienza dei cibi preferiti consumati.

b) Quello finale, attraverso la realizzazione dell'orto e di un questionario conclusivo sugli argomenti trattati e all'osservazione di un cambiamento nei comportamenti degli alunni volti a una relazione più sana e virtuosa delle abitudini alimentari con il rispetto dell'ambiente.

L'insegnante valuterà il grado di riuscita del progetto se verranno registrati comportamenti più consapevoli negli alunni rispetto alla prima verifica.

IL BADMINTON UNO SPORT PER TUTTI (2 MODULI)

Il badminton può essere definito uno sport per tutti: uno dei principali obiettivi di questo modulo è quello di facilitare l'avvicinamento alla pratica sportiva tramite questa disciplina, in modo da rendere questo sport uno dei più popolari a livello scolastico.

Questo sport ha diverse caratteristiche che ne permettono la pratica a diversi utenti: possono partecipare nello stesso contesto e confrontarsi ragazzi e ragazze con diverso livello di abilità motorie, quindi è uno sport che non dà una elevata selezione per livello di gioco; è uno sport sicuro e a basso impatto; contribuisce allo sviluppo delle abilità motorie e delle capacità coordinative in genere; può essere definito uno sport inclusivo perché facilita l'inserimento e l'integrazione degli alunni diversamente abili; ha un facile reperimento della attrezzatura sportiva (racchetta e volano); è praticabile sia all'aperto che al chiuso.

Risultati attesi

Dalla pratica e dallo sviluppo del seguente modulo ci si attendono dei benefici che possono essere sia fisici che sociali. A livello fisico abbiamo un miglioramento sviluppo delle capacità coordinative (in particolare la coordinazione oculo-manuale), una maggiore stabilità ed equilibrio sia in forma statica che dinamica, un aumento della velocità e agilità di movimento, lo sviluppo di capacità decisionale in diversi contesti.

Vi si attendono anche dei benefici a livello sociale: è uno sport che facilita l'integrazione e l'inclusione: l'alunno deve relazionarsi con diversi compagni, è permesso giocare in squadra con un compagno/a (doppio misto); è un gioco facilmente adattabile a ragazzi con disabilità, essendo la rete non molto alta (1.50mt) e la velocità del volano ridotta.

Principi metodologici

Lezione frontale con spiegazione teorica delle specifiche tecniche esecutive e del regolamento di gioco ed applicazione pratica con esercizi operativi individuali, a coppie, a gruppo e in squadra di sperimentazione, preparazione e gioco.

Contenuti

- conoscenza del regolamento del gioco in singolare e in doppio
- misure del campo e altezza della rete, nomenclatura linee e aree del campo.
- migliorare la coordinazione, acquisire nuovi schemi motori.
- acquisire la tecnica dei fondamentali del gioco: (servizio, diritto, clear, smash)
- servire e palleggiare con un compagno
- studio della tecnica dei colpi

- esercitazioni a coppie per l'acquisizione della tecnica
- partite di singolo - partite di doppio e doppio misto

Modalità di verifica

Esecuzione di test motori prima dell'avvio del modulo, osservazione dell'insegnante, controllo in itinere del processo educativo (impegno, interesse e partecipazione) e di apprendimento (osservazione sistematica durante la lezione).

LA RELAZIONE TRA L'UOMO E L'AMBIENTE (1 MODULO)

Il modulo prevede momenti di formazione e informazione sia specifici e disciplinari e interdisciplinari. L'attività laboratoriale: intesa come strumento non solo pratico, ma come modalità organizzativa e metodologica, per focalizzare concetti e relazioni in contesti reali. Ciò consentirà anche di motivare gli alunni e di renderli protagonisti consapevoli e responsabili del processo di apprendimento.

OBIETTIVI DIDATTICO FORMATIVI

- Saper riconoscere il valore delle diversità e riconoscere i vincoli che ne derivano
- Saper osservare la realtà in modo sistemico ed integrato
- Saper riconoscere l'incertezza dei sistemi complessi

CONTENUTI

- Concetti chiave su acqua, ambiente e territorio
- Le principali relazioni e criticità tra uomo e ambiente
- Il valore naturalistico e culturale del proprio territorio
- La risorsa acqua e il suo diverso uso
- Relazioni tra acqua e attività antropiche
- I "vincoli" ambientali e la tutela della risorsa acqua
- Concetto di interdipendenza tra uomo e ambiente
- Comportamenti ecosostenibili e coerenti con la tutela dell'acqua e dell'ambiente
- Concetto di irreversibilità dei danni degli ecosistemi

METODOLOGIE

Saranno privilegiate metodologie di apprendimento attivo, attraverso attività laboratoriali e la sperimentazione diretta dei processi ecologici. Ci si avvarrà di uso della LIM, del laboratorio informatico della scuola, ma anche della scoperta di ambienti esterni alla scuola, tra cui gli spazi naturali offerti dal nostro litorale. Le attività condotte all'aperto consentiranno un'interpretazione naturalistica. Si utilizzerà il metodo investigativo e la ricerca sperimentale, sia quella connessa al metodo ipotetico deduttivo, sia quella legata al metodo euristico-partecipativo. In questo modo, le attività laboratoriali, attraverso l'attivazione del problem-solving, permetterà di focalizzare l'attenzione sui processi e sulle correlazioni tra uomo e ambiente.

RISULTATI ATTESI

Il progetto si propone di far acquisire agli alunni consapevolezza e attenzione nei confronti dell'ambiente e di consentire loro di scegliere le azioni giuste nell'interazione con esso, trovando in modo individuale o condiviso possibili soluzioni ai problemi attuali e futuri dell'ambiente.

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Saranno previsti due tempi di verifica:

a) Quello iniziale, volto ad accertare il grado di consapevolezza e informazione degli alunni sui temi:

- percezione dei danni provocati dai comportamenti sconsiderati dell'uomo verso l'ambiente

b) Quello finale, attraverso la realizzazione di un percorso turistico sostenibile, con elaborazione di un opuscolo pubblicitario e di testi/manifesti relativi alla questione ambientale. Attraverso l'osservazione degli alunni, l'insegnante verificherà nei comportamenti degli alunni stessi segnali di cambiamento volti a una relazione più sana e virtuosa nei confronti delle abitudini alimentari e del rispetto dell'ambiente.

La valutazione sarà positiva se verranno registrati cambiamenti di consapevolezza negli alunni tra la prima e l'ultima verifica.